



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per i Programmi di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

**Ministero dell'istruzione,  
dell'università e della ricerca**

**Istituto Comprensivo di Roncoferraro**

Via Nenni, 11 – 46037 Roncoferraro

Tel: 0376 663118 Fax: 0376 664498

Sito web: [www.icroncoferraro.edu.it](http://www.icroncoferraro.edu.it)

e-mail uffici: [mnic81500n@istruzione.it](mailto:mnic81500n@istruzione.it)

## PROGETTO DI EDUCAZIONE INTERCULTURALE

### “INTERCULTURA E CITTADINANZA PER UNA SCUOLA INCLUSIVA”

L'Istituto Comprensivo di Roncoferraro è inserito in un contesto di Aree a forte rischio migratorio. Il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli studenti con Bisogni Educativi Speciali sono tra gli obiettivi prioritari dell'I.C. La scuola è il luogo privilegiato in cui gli studenti incontrano tante diversità, tra cui anche quelle culturali e religiose. È nella scuola che, partendo da queste diversità, gli studenti possono imparare a conoscersi, a superare le reciproche diffidenze, a sentirsi responsabili di un futuro comune. I bisogni formativi rilevati dall'IC, riguardanti la sfera cognitiva, affettiva e relazionale, hanno portato alla stesura di un curriculum trasversale per competenze in chiave di cittadinanza ed in prospettiva interculturale. L'insegnamento di “Cittadinanza e Costituzione” diventa l'occasione per sviluppare atteggiamenti di ascolto, cooperazione e solidarietà, ma anche per favorire la consapevolezza di fare parte di una comunità organizzata a garanzia dei diritti di tutti.

Si propone l'attivazione di un progetto di Istituto con due finalità principali: la prima è permettere agli alunni stranieri neoarrivati di acquisire le competenze linguistiche di base, con l'attivazione di corsi di prima alfabetizzazione; l'altra finalità è di favorire, attraverso laboratori espressivi e utilizzo di varie metodologie, l'attuazione di una didattica autenticamente inclusiva.

Gli alunni possono sperimentare la convivenza e imparare a costruirla sviluppando atteggiamenti di confronto e dialogo, mettendo in gioco tutte le proprie potenzialità e diversità personali e culturali.

### Finalità

- Favorire una Educazione Inclusiva per tutti gli alunni stranieri dell'Istituto.
- Sviluppare atteggiamenti di ascolto, cooperazione e solidarietà.
- Favorire la consapevolezza di fare parte di una comunità organizzata a garanzia dei diritti di tutti.
- Sviluppare competenze di cittadinanza attiva e democrazia attraverso la valorizzazione dell'educazione d'interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture.
- Far sentire gli alunni protagonisti responsabili del proprio percorso di formazione valorizzando le differenze culturali, sociali e religiose come risorse fondamentali.
- Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto dell'altro.

- Prevenire l'insuccesso scolastico favorendo esperienze di apprendimento basate sulla costruzione progressiva di comprensione e competenza rispetto alla lingua italiana.
- Favorire una relazione con i genitori degli alunni stranieri fondata sul confronto ed il reciproco arricchimento.
- Orientare le famiglie straniere a comprendere l'importanza della Scuola dell'Infanzia per lo sviluppo armonico e integrale dei bambini.

## **Obiettivi**

- Facilitare l'apprendimento dell'Italiano come lingua della comunicazione e come veicolo per lo studio delle discipline.
- Valorizzare lingue e culture d'origine.
- Comprendere il valore della convivenza sociale.
- Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forma corretta e adeguata.
- Conoscere la funzione delle regole nei diversi contesti sociali.
- Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i diversi da sé.
- Interagire correttamente con i coetanei e gli adulti.
- Rileggere in chiave interculturale i programmi curricolari.

## **Destinatari**

Il progetto coinvolge:

- gli alunni dell'Istituto
  - Come gruppo classe: per favorire un'autentica educazione alla cittadinanza in chiave interculturale; costruire relazioni positive fondate sull'ascolto e l'accoglienza reciproci.
  - I singoli alunni neoarrivati: per acquisire le competenze della comunicazione e della lingua per agire, interagire e per lo studio.
- I docenti dell'Istituto
  - Come docenti coinvolti nella realizzazione del progetto.
  - Come docenti coinvolti nel Piano di Alfabetizzazione rivolto agli alunni stranieri secondo due livelli:
    - l'italiano per comunicare: per gli alunni neoarrivati.
    - l'italiano per studiare: come supporto alla comprensione e nell'uso dei linguaggi specifici delle discipline.

## **Verifiche**

- Relazione finale dei docenti coinvolti
- Documentazione prodotta durante i percorsi interculturali, attivati nelle classi o nei plessi.

## **Risultati attesi**

- Sperimentazione di relazioni interpersonali positive (tra pari, con i docenti e i genitori).
- Acquisizione da parte degli alunni stranieri neoarrivati di un'adeguata competenza linguistica in L2 in rapporto ai bisogni di ciascuno (in relazione alla comunicazione e alla lingua dello studio).
- Successo scolastico.
- Accoglienza e inclusione anche delle famiglie straniere, nella vita scolastica e nel tessuto sociale.
- Realizzazione di percorsi/attività di inclusione interculturale e interreligiosa nel gruppo dei pari (v. "Intercultura e cittadinanza per una scuola inclusiva").

## **Risorse Umane**

- Docenti della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria che attiveranno nelle proprie classi percorsi di educazione interculturale, in ore aggiuntive in rapporto al finanziamento del progetto "Aree a Forte Processo Migratorio".
- Docenti Funzione Strumentale.
- Docenti Commissione Intercultura.

## **Risorse materiali**

Aule, biblioteca, aula informatica, materiale di facile consumo, software didattici /utilizzo delle nuove tecnologie didattiche, testi semplificati, testi di intercultura, dizionari, fotocamera.

## **Risorse finanziarie**

Fondi da progetto "Aree a Forte Processo Migratorio".

## **Tipologie di interventi**

- Recupero/potenziamento.
- Sviluppo dell'offerta formativa.
- Attività laboratoriali.
- Apprendimento in gruppi cooperativi.
- Piani didattici personalizzati.

## **Tempi**

Intero Anno Scolastico.

In orario curricolare.

## **Analisi del contesto**

L'Istituto Comprensivo di Roncoferraro è così strutturato:

- Scuole dell'Infanzia (Castel d'Ario – Roncoferraro - Villa Garibaldi).
- Scuola Primaria (Barbasso – Castel d'Ario - Governolo – Roncoferraro – Villimpenta).
- Scuola Secondaria di primo grado (Castel d'Ario – Roncoferraro – Villimpenta).

La presenza di alunni stranieri nell'I.C. di Roncoferraro rimane pressoché costante rispetto al precedente anno scolastico. Per quanto riguarda le competenze linguistiche (L2) alcuni alunni comunicano e si esprimono solo nella propria lingua, altri invece sono ad un livello iniziale o necessitano di supporto per lo studio, in rari casi evidenziano una competenza adeguata. Per favorire l'inclusione di questi alunni si rende indispensabile prevedere sia percorsi di prima alfabetizzazione, che consentano loro di acquisire le competenze minime per comprendere e farsi capire, sia l'attivazione di laboratori, finalizzati allo studio e attraverso il quale apprendere le varie discipline da svolgere durante le attività curricolari.

## **Fasi del progetto**

### **Accoglienza**

La fase iniziale di accoglienza, sia per gli alunni che per le loro famiglie, è ritenuta di fondamentale importanza.

Il Protocollo di Accoglienza offre tutte le informazioni necessarie rispetto ai soggetti, le azioni, i luoghi e i tempi dell'accoglienza all'interno del nostro Istituto.

### **Alfabetizzazione**

Le attività di alfabetizzazione sono volte all'acquisizione delle competenze linguistiche L2 di primo e secondo livello.

- Primo livello: imparare l'italiano (l'italiano per comunicare) per gli alunni di recente provenienza.
- Secondo livello: imparare in italiano (l'italiano per studiare) per gli alunni che già comunicano in italiano (che hanno già acquisito l'italiano orale, nella dimensione quotidiana e funzionale nelle interazioni di base), ma che all'interno dei differenti ambiti disciplinari devono essere supportati nella comprensione e nell'uso dei linguaggi specifici.

Durante la fase di primo livello gli alunni seguono un curriculum flessibile e vengono attivati gruppi di rinforzo linguistici per il conseguimento di un livello basilare di apprendimento dell'Italiano L2. Verranno predisposti percorsi personali per gli alunni con conseguente adattamento della valutazione.

In questa prima fase lo studio di quelle discipline (es. storia, geografia, scienze...) che richiedono un'elaborazione linguistica complessa può non essere attivato e non essere oggetto di valutazione.

Si cercherà di favorire, quando è possibile, il mantenimento della lingua d'origine, attingendo dal patrimonio letterario e artistico del paese, o dell'area di riferimento, per valorizzare le radici culturali.

### **Realizzazione di Laboratori Espressivi di Educazione Interculturale Progetto: “Intercultura e cittadinanza per una scuola inclusiva”**

Il progetto sarà attuato, nei tre ordini scolastici e nelle singole classi, in relazione ai bisogni rilevati dai docenti, alle specifiche appartenenze culturali e secondo le caratteristiche pedagogico-didattiche relative all'ordine di scuola corrispondente.

I docenti proporranno attività didattiche di tipo laboratoriale-esperienziale finalizzate all'acquisizione delle competenze di cittadinanza in chiave interculturale.

I singoli docenti o i team/consigli di classe individueranno le metodologie didattiche più adeguate secondo i relativi contesti di classe.

Ogni ordine di scuola perseguirà i seguenti obiettivi specifici:

#### **Scuola dell'infanzia**

- Acquisire la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità.
- Sviluppare il senso di rispetto per sé e per gli altri.
- Riconoscere il gruppo dei pari come luogo e occasione di per vivere le prime esperienze sociali.
- Orientarsi nella scelta dei comportamenti che regolano la convivenza civile.
- Mostrare attenzione alle diverse culture valorizzandone gli aspetti peculiari.
- Riconoscere nella diversità un valore e una risorsa.
- Sviluppare abilità sociali e atteggiamenti comprensivi che riducano i conflitti.
- Riconoscere l'importanza delle regole e imparare a rispettarle.

#### **Scuola Primaria**

- Promuovere la conoscenza e l'accoglienza reciproca quali pre-requisiti per la costruzione di relazioni positive basate sul dialogo.

- Mostrare attenzione alle diverse culture valorizzandone gli aspetti peculiari.
- Confrontarsi positivamente con gli altri.
- Conoscere e analizzare i simboli delle diverse identità.
- Riconoscere nella diversità un valore e una risorsa.
- Comprendere la necessità di stabilire e rispettare regole condivise all'interno di un gruppo.
- Individuare i bisogni primari e sociali degli esseri umani.
- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione.
- Creare un clima relazionale nella classe e nella scuola favorevole al dialogo, alla comprensione e alla collaborazione.

### **Scuola Secondaria di Primo Grado**

- Attivare processi di socializzazione e promuovere la capacità di intendere le ragioni degli altri nell'educazione alla convivenza democratica.
- Individuare gli stereotipi e i pregiudizi rispetto alle altre culture e strutturare attività di interdipendenza positiva tra gli studenti.
- Assumere un approccio interdisciplinare per favorire il pieno sviluppo delle competenze.
- Individuare gli elementi che contribuiscono a definire la propria identità.
- Riconoscersi come persona, studente, cittadino (italiano, europeo, del mondo).
- Partecipare al processo di integrazione nella diversità.
- Sviluppare un pensiero informato sul fenomeno migratorio.
- Riconoscere in fatti e situazioni il rispetto della dignità propria e altrui e la necessità delle regole dello stare insieme.
- Riconoscere nelle informazioni date le azioni, il ruolo e la storia di organizzazioni mondiali e associazioni internazionali per i diritti umani.
- Sviluppare un pensiero critico sui fenomeni relativi alla globalizzazione.
- Individuare nella realtà storica e/o attuale i casi in cui i diritti sono agiti o negati.